



ese
ontgna

...esperienze che lasciano una traccia



2016
novembre
undicesima edizione



VIOTE MONTE BONDONE NORDIC SKI MARATHON

25-26.02.2017

3rd EDITION



INFO & ISCRIZIONI info@nordicskimarathon.it | Tel. +39 0461 216000

Percorso 15 km - 150 m di dislivello e 30 km - 300 m di dislivello

A partire da € 32 | www.skimarathonmontebondone.it | Nordic Ski Marathon

25.02.2017 CLASSIC STYLE
CAMPIONATO ITALIANO,
CITTADINI E MASTER, COPPA ITALIA
26.02.2017 SKATING STYLE

Mese Montagna è nata nel 2006 dalla sinergia tra l'assessorato allo sport, al turismo e alla cultura del Comune di Vezzano, con il duplice intento di **promuovere l'attività sportiva di montagna e valorizzare il territorio** della Valle dei Laghi. Nei mesi scorsi, si è costituito il nuovo Comune di Vallelaghi dato dalla fusione dei tre municipi di Padergnone, Terlago e Vezzano, che ha individuato nell'APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi il soggetto ideale per dare continuità alla manifestazione mantenendo i contenuti e la forma che l'anno contraddistinta nei suoi primi dieci anni. L'esperienza della montagna è una realtà che, tra le nostre Alpi, conosciamo molto bene e proprio per questo parlare di montagna sembra essere un fatto scontato, perfino inevitabile, ma del resto questa è una realtà che ci appartiene sia per la conformazione morfologica del territorio in cui viviamo che nel corso dei secoli ha modellato la nostra percezione della realtà, sia per la vocazione culturale della nostra gente che ne è derivata. Promuovere la montagna, quindi, assume il significato più profondo di promuovere anche la nostra cultura, la nostra storia di popolo contadino e di montagna, i nostri valori che, in quanto tali, sono unici, da salvaguardare e tramandare alle nuove generazioni. Mese Montagna, è cresciuto anno dopo anno per presenza di pubblico e levatura internazionale dei protagonisti. Nelle varie edizioni, nel mese di novembre, sul palco del Teatro Valle dei Laghi, si sono vissute le emozioni di **un viaggio che ha parlato di montagna a trecentosessanta gradi** con protagonisti alpinisti ed esperti internazionali, ma anche semplici conoscitori delle nostre montagne o amanti di questo affascinante mondo rimanendo fedele al suo slogan raccontando di ...esperienze che lasciano una traccia. La **cultura della montagna** è anche **solidarietà e amicizia** ed è per questo che fin da subito la manifestazione ha legato il proprio nome ad associazioni o a progetti in favore dei meno fortunati, facendo della beneficenza un punto fermo della manifestazione.

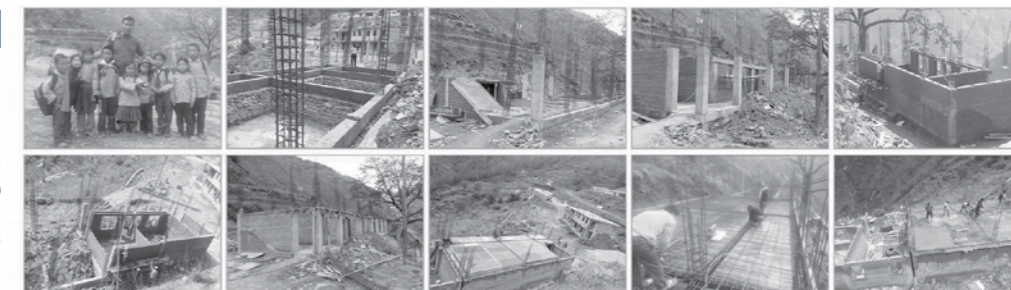
mesemontagna&solidarietà

Mese Montagna
anche quest'anno, come nel 2015,
sosterrà l'Associazione No Profit

www.oskarforlangtang.it

Lo stato di avanzamento dei lavori
di costruzione dell'ostello
nella valle del Langtang
(21 settembre 2016)

OSKAR FÖR LANGTANG





Organizzano



con il patrocinio



Comune di Vallelaghi



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

partners



La montagna sta diventando “di moda”, oggetto di riscoperta e ricerca di una dimensione umana sostenibile, di una qualità di vita non massificata, di relazioni sociali più autentiche e vere, di un “respiro” diverso della Natura e del Paesaggio.

L'undicesima edizione di “Mese Montagna” racconta, ancora una volta, questa montagna. E lo fa con un interessante calendario di appuntamenti ed eventi: serate, film, libri per raccontare la straordinaria ricchezza – culturale, ambientale, sociale, economica - che la montagna riveste.

Ma la montagna è anche un ambiente difficile, che richiede attenzioni particolari, cure mirate. In questo senso “essere gente di montagna” – e i trentini vivono con orgoglio questo ruolo – significa soprattutto stare attenti al territorio, spendersi con coerenza per la sua difesa e valorizzazione. Ed è anche grazie a manifestazioni come “Mese Montagna” che da anni sa accendere a Vezzano i riflettori, con originalità, sul mondo dell'alpinismo, che può crescere e diffondersi una più consapevole cultura della montagna.

Voglio dunque rivolgere un ringraziamento sincero a quanti – dal Comune alla Sat ed al mondo associativo locale - con impegno e passione contribuiscono alla crescita e al consolidarsi di questo ambizioso progetto. Una “cordata” virtuosa, che con il passo dell'alpinista può portarci in vetta, tutti insieme, l'uno con l'altro, l'uno per l'altro.

Ugo Rossi

Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige



“Mese Montagna” è ormai giunto all'undicesima edizione, confermandosi uno degli appuntamenti più attesi e apprezzati, in virtù delle interessanti proposte e dei diversi momenti di riflessione che mettono al centro la montagna.

Particolarmente interessante perché i protagonisti sono proprio coloro che la montagna la vivono e la “sentono”, giorno dopo giorno, con innata e autentica passione, oltre che con competenza e professionalità. Sono coloro che trasmettono i valori e la vocazione di un territorio e li esportano come brand qualificante della nostra provincia.

La montagna è il marchio che caratterizza l'immagine del Trentino in Italia e nel mondo e riveste un ruolo strategico ai fini turistici, con ricadute notevoli per il sistema economico della nostra provincia. Dunque è necessario promuovere al meglio questa risorsa, partendo da una forte tutela degli aspetti naturalistici peculiari e dal giusto equilibrio tra antropizzazione e rispetto per l'ambiente. “Mese Montagna” ha il merito di proporre una lente di comprensione del fenomeno montagna a tutto tondo, attraverso più strumenti, dai libri, ai filmati, alle esperienze, adatti ad abbracciare un pubblico ampio in una gamma esperienziale davvero varia e che ci restituisce un'immagine a 360 gradi di questa risorsa importantissima.

Un sentito ringraziamento e un complimento quindi al Comitato organizzatore e a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione di questo apprezzato momento di confronto e di promozione della montagna.

Tiziano Mellarini

*Assessore alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile
Provincia Autonoma di Trento*



Per l'undicesima volta la Montagna arriva in Valle dei Laghi. Ci arriva attraverso gli occhi, la memoria, i passi dei tanti personaggi che sono saliti sul palco di MeseMontagna in 10 anni. Sono davvero tanti e ognuno ha lasciato agli innumerevoli spettatori che hanno

partecipato, momenti indimenticabili delle loro esperienze.

Ma non sono solo questi gli aspetti che contano; molti dei protagonisti della montagna hanno indotto alla riflessione, offrendo spunti per ragionare su visioni diverse della montagna, un ambiente fragile e delicato che non può essere visto solo come luogo di sfida e conquista, ma soprattutto come ambiente da rispettare e curare. Spesso ci hanno parlato dei popoli che abitano quei luoghi, delle difficoltà del vivere la montagna loro unica risorsa, di quanto possa essere invadente la presenza delle migliaia di scalatori o trekker che si avventurano nelle loro terre.

In questo senso però, i personaggi che hanno portato qui le loro esperienze, ci hanno fatto intravedere un approccio diverso, una grande attenzione all'ambiente, solidarietà per i popoli della montagna, condivisione delle loro esperienze, comprensione delle loro esigenze. Anche in questo MeseMontagna si è sempre distinto, partecipando concretamente con interventi di solidarietà a sostegno delle molteplici iniziative messe in campo dai grandi scalatori per restituire qualcosa a quei luoghi che a loro hanno dato tanto e ai loro abitanti.

Sono sicuro che anche l'edizione di quest'anno ci porterà tante emozioni ed ulteriori stimoli e riflessioni, per questo auguro a MeseMontagna il successo che si merita e che possa trarre dai risultati di questa undicesima edizione nuovi stimoli per proseguire il suo cammino nei prossimi anni sulla strada tracciata.

Un grazie sentito da parte mia e della Comunità di Valle all'Amministrazione di Vallelaghi, all'APT Trento, Monte Bondone Valle dei Laghi e a tutte le persone che si sono impegnate a portare al Teatro di Valle un ricco calendario di appuntamenti.

Attilio Comai

Presidente Comunità della Valle dei Laghi



Prosegue il cammino di Mese Montagna che festeggia quest'anno l'undicesima edizione, un percorso che ha portato la manifestazione a collocarsi fra i più importanti appuntamenti legati al tema della montagna.

Se fin dalla sua nascita era stato il Comune di Vezzano a fare da capofila nell'organizzazione dell'evento, il neo costituito Comune di Vallelaghi, nato dalla fusione dei tre municipi di Padergnone, Terlago e Vezzano, ha individuato nell'APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi il soggetto ideale per dare continuità alla manifestazione, mantenendo contenuti e forma.

Il Comune continuerà a sostenere l'evento e sono certo, che il prestigio dei personaggi che saliranno sul palco del Teatro della Valle dei Laghi, è garanzia di un nuovo successo, di tanti apprezzamenti che si aggiungeranno ai molti degli anni precedenti.

Il mio pensiero va quindi soprattutto alle persone che stanno dietro a tutto questo imponente lavoro di programmazione, agli Enti e ai privati che credono nel progetto e lo sostengono con convinzione, a Fondazione AIDA che gestisce il teatro.

La solidarietà ha sempre ricoperto un momento importante all'interno di Mese Montagna e mi fa molto piacere sapere che verrà sostenuto il progetto umanitario “Oskar for Langtang” a sostegno della popolazione nepalese della valle del Langtang colpita dal terremoto nell'aprile del 2015.

Ancora una volta grazie all'APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi, che si è presa a “cuore” questa manifestazione, ai componenti del Comitato Organizzatore, SAT Valle dei Laghi e GS Fraveggio, che ogni anno dedicano tante energie, tempo e passione nell'allestire Mese Montagna.

È quindi con rinnovato orgoglio e soddisfazione che porto il mio saluto e quello dell'Amministrazione comunale a tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito all'organizzazione e ai tanti appassionati che parteciperanno all'intenso programma in calendario.

Gianni Bressan

Sindaco Comune di Vallelaghi



Non è mai abbastanza lungo il tempo dedicato a vivere e raccontare l'emozioni che solo la montagna, nei suoi mille aspetti, sa comunicare. Sensazioni intense come quelle vissute da chi conquista cime importanti e impagabili momenti di pace e serenità

trascorsi a contattato con le comunità e la natura incontaminata.

Mese Montagna rappresenta un'occasione unica per conoscere e narrare questi aspetti, riportare l'attenzione sull'inesestimabile patrimonio naturalistico e storico che la montagna rappresenta, ma anche per scoprire nuove caratteristiche nella dimensione sportiva, in quella culturale o in quella paesaggistica. Anno dopo anno questa manifestazione, dal programma particolarmente denso e vario, ha il pregio di condurre gli appassionati delle vette a condividere insieme questo universo e, nel contempo, accompagnare i neofiti della montagna alla scoperta di un mondo dalla straordinaria ricchezza.

Mese Montagna è anche un modo per valorizzare il nostro territorio, nelle sue molteplici sfaccettature, mettendo al centro il delicatissimo rapporto di rispetto e amore, timore e passione che lega uomo e montagna e i sapori di montagna, con i produttori protagonisti in chiusura di serata con i loro prodotti più rappresentativi.

A conferire prestigio alla manifestazione sono i tanti testimonial che anche quest'anno saranno ospiti delle serate che contribuiscono al successo di questo importante evento.

È in questo legame tra evento e territorio, in questa sinergia trasversale tra i vari attori che si realizza il valore aggiunto di un appuntamento come Mese Montagna.

Grazie al Comune Vallelaghi, a tutte le istituzioni pubbliche e private e a quanti con passione e impegno rendono possibile tutto ciò.

Elda Veronesi

Direttore APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Sapori di Montagna

DEGUSTANDO IL TERRITORIO

Alla scoperta dell'enogastronomia del territorio, guidati dai produttori della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, protagonisti in chiusura di serata con i loro prodotti più rappresentativi della Valle dei Laghi e del Monte Bondone.

Venerdì 4 novembre

Il Rebo di Azienda Agricola Gino Pedrotti abbinato ai salumi di Salumeria Belli e al pane di Panificio Pasticceria Tecchiolli.
Succo e mele La Trentina, acqua minerale di Acqua Levico.

Venerdì 11 novembre

La Birra artigianale di Birrificio Rethia abbinata a Hosteria Toblino con un'interpretazione delle verdure di Azienda Agricola Andrea Pedrotti.
Succo e mele La Trentina, acqua minerale di Acqua Levico.

Venerdì 18 novembre

La Nosiola di Azienda Agricola Francesco Poli abbinata ai formaggi di Latte Trento, al pane di Panificio Pasticceria Tecchiolli e all'olio extravergine di oliva dei produttori dell'Associazione Olivo Estremo Valle dei Laghi.
Succo e mele La Trentina, acqua minerale di Acqua Levico.

Venerdì 25 novembre

La Grappa di Maxentia e il Vino Santo trentino dell'Associazione Vignaioli Vino Santo abbinati ai dolci di Panificio Pasticceria Tecchiolli.
Succo e mele La Trentina, acqua minerale di Acqua Levico.

Degustazione gratuita con ticket ingresso al termine dell'incontro.



In collaborazione con:



Le foto partecipanti al concorso "Atmosfere in Valle dei Laghi" saranno esposte fino a sabato 26 novembre 2016.

La mostra sarà visitabile durante gli orari di apertura del teatro.



L'Ecomuseo della Valle dei Laghi porta a Mese Montagna la Mostra



La mostra sarà visitabile, durante gli orari di apertura del teatro, fino a sabato 26 novembre 2016

Venerdì 4

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 18.00

Premiazione dell'XI^a edizione del concorso "Fotografa la Valle dei Laghi"

Atmosfere in Valle dei Laghi

a cura dell'Associazione Culturale "N.C. Garbari" del Distretto di Vezzano

Il paesaggio del Trentino: un percorso tra natura e interventi umani

La **mostra**, progettata dalla tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, dal MUSE-Museo delle Scienze e dalla Fondazione Museo storico del Trentino, e promossa dall'Ecomuseo della Valle dei Laghi, propone uno sguardo d'insieme sul paesaggio del Trentino.

L'esposizione compone un quadro sintetico tanto degli aspetti materiali del paesaggio quanto dei significati che i diversi elementi che lo compongono assumono per le singole comunità.

I quindici pannelli propongono, dopo una domanda introduttiva sul perché ci interessa e ci emoziona il paesaggio, una sintesi delle componenti naturali (sia di natura geologica e morfologica sia relative agli ecosistemi) e una lettura dei caratteri del paesaggio trasformato dall'uomo (lo spazio agricolo, gli insediamenti, l'ambiente urbano, i giardini e i parchi, gli edifici).

Il quadro tracciato consente di individuare i principali valori attribuiti al paesaggio e di esporre gli strumenti impiegati per la conservazione e la valorizzazione.

L'obiettivo dell'iniziativa è educativo e divulgativo con la speranza di restituire a tutta la comunità trentina un tema decisivo per la storia e per il futuro.

SILVIA VIDAL

Nata a Barcellona nel 1970, ha un'attività di grande rilievo nel proprio zaino. Una giramondo del verticale, così viene definita. Silvia si è avvicinata alle difficoltà elevate ripetendo, oltre ai più impegnativi itinerari nei Pirenei, le vie Cassin e Comici nelle Dolomiti.

Il punto di partenza per le spedizioni che l'hanno condotta a conoscere i graniti celeberrimi di Yosemite, del Karakorum, del Mali e del Canada.

Amante delle solitarie anche in occasione dell'apertura di nuove vie, Silvia Vidal ha collezionato una lunghissima serie di bivacchi in parete. Un esempio: nel 1999 l'apertura della via Sol Solet sull'Amin Brakk (Pakistan, 5.850 metri) le ha richiesto ben trentun bivacchi in parete, ne è venuta fuori una via di 1.650 metri con difficoltà di 6c/A5, pendenze di 60 gradi su ghiaccio.

Della sua attività ha dichiarato: «Volevo scalare pareti, grandi pareti. Prima vicino a casa, poi quelle sempre più lontane e sempre più di difficile accesso. Poi ho voluto andare da sola, per sperimentare la solitudine... quella buona, quella che uno sceglie».

Nel suo carnet figurano inoltre numerose nuove vie e ripetizioni solitarie di altri itinerari «big wall»; un'attività di elevatissimo livello.

**Venerdì 4**

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.45

SILVIA VIDAL

L'alpinista spagnola ci racconterà le emozioni vissute sulla parete Serrania Avalanche nella Patagonia cilena per l'apertura in solitaria di "Espiadimonis". Immagini fotografiche, video e musica ci faranno rivivere i due mesi passati in solitudine senza nessun contatto con il mondo esterno, l'avvicinamento alla parete attraverso la foresta valdiviana e i 32 giorni passati sulla parete spesso trasformata in una cascata.

**“Espiadimonis”
verticalità in solitaria**

Conduce Paolo Malfer



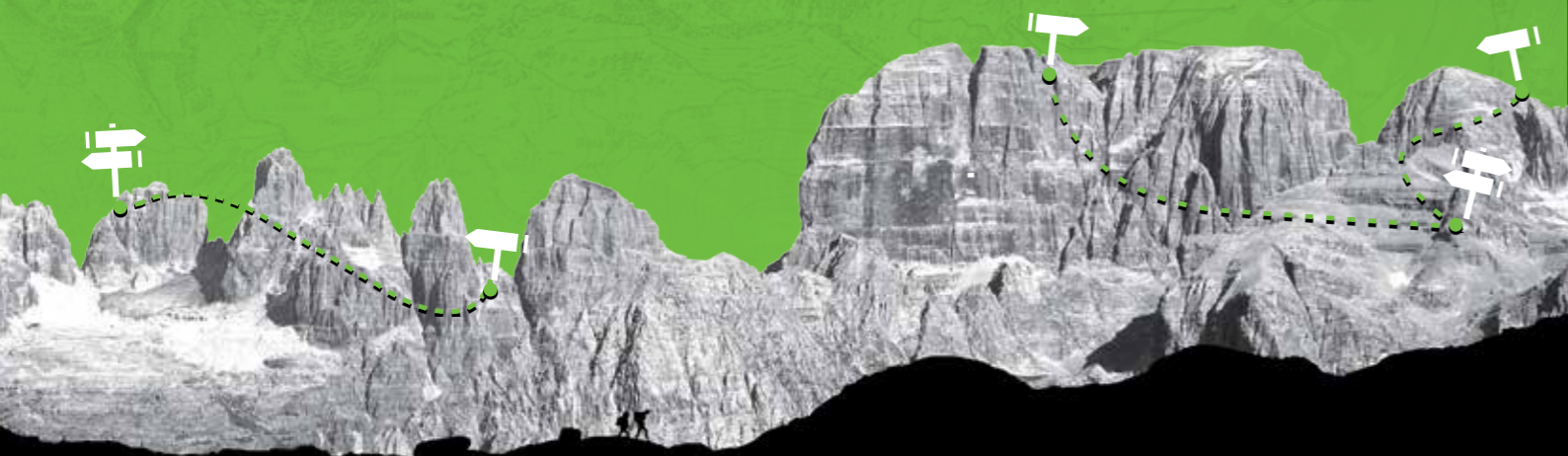
PREMIO ITAS MONTAGNAV[V]ENTURA

I giovani raccontano la montagna



Percorri i sentieri delle tue emozioni

Partecipa a Montagnav[v]entura: inviaci il tuo racconto entro il
17 febbraio 2017



PREMIO ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA

www.premioitas.it - premioitas@gruppoitas.it
[facebook.com/Montagnavventura](https://www.facebook.com/Montagnavventura)

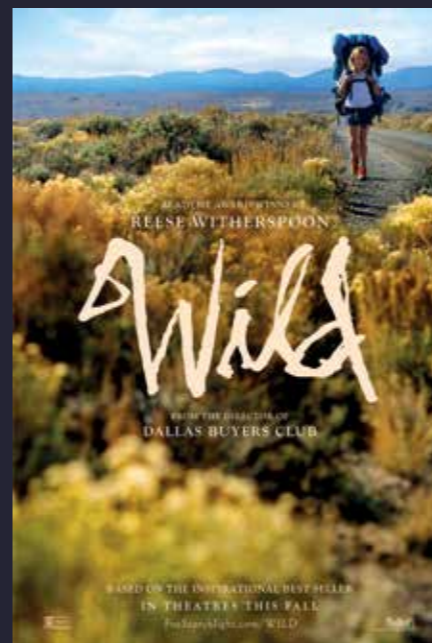


1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

novembre

Mercoledì 9

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30



Dopo la fine traumatica del suo matrimonio con Paul, problemi di eroina e la morte della madre Bobbi, la giovane Cheryl Strayed si ritrova la vita completamente sconvolta. Alla ricerca di se stessa e di un senso nella vita, la ragazza decide di intraprendere un lungo e solitario viaggio attraverso gli Stati Uniti d'America.

In questo viaggio avventuroso e formativo, la donna si ritrova ad affrontare le bellezze e i pericoli della natura selvaggia. Incontra alcuni uomini che le procurano acqua e cibo in momenti difficili, tra i quali Greg, un altro ragazzo che come lei deve percorrere il Pacific Crest Trail. Inoltre conosce Jimmy Carter, un giornalista che la scambia per una vagabonda e che perciò la vuole intervistare. Arrivata in una città, incontra Jonathan, che la invita ad un concerto dopo il quale i due passano la notte in intimità. Dopo la sua escursione di circa 3 mesi, Cheryl si sposa e ha due figli.

WILD



Wild è un film del 2014 diretto da Jean-Marc Vallée con protagonista Reese Witherspoon. Su una sceneggiatura dello scrittore Nick Hornby, il film si basa sul libro di memorie Wild - Una storia selvaggia di avventura e rinascita (Wild: From Lost to Found on the Pacific Crest Trail) scritto da Cheryl Strayed.



Ingresso intero: euro 6,00

Ingresso ridotto: euro 5,00

SOCCORSO ALPINO TRENantino

In montagna se si incontra una persona in difficoltà, si cerca di dargli aiuto.

È una regola non scritta, un codice etico, che vale anche per chi va per mare.

La frequentazione della montagna ha portato alla necessità di dare a questo aiuto una struttura organizzata, basata sul volontariato, ma anche sulla preparazione con l'uso di tecniche molto evolute e sofisticate.

Da quel 1952 sono passati 64 anni ed il Soccorso Alpino si è sviluppato ed è progredito, con un'operatività di primo livello e con l'impegno nel fare prevenzione. Per dirla con uno slogan: andare in montagna con prudenza.

Ci racconteranno che cos'è e cosa fa il Soccorso Alpino e Speleologico del Trentino, gli uomini che oggi, eredi di quei pionieri in "braghe alla zuava e camicia di lana" partivano per soccorrere gli alpinisti in difficoltà. Oggi non ci sono più quegli abiti, ma altro abbigliamento e mezzi. Allora come adesso però questi uomini e donne partono mettendo in gioco la loro vita, per salvare quelle degli altri.



Venerdì 11

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.45

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO



Interverranno alla serata

gli uomini e le donne del Soccorso Alpino-Servizio Provinciale Trentino e il loro Presidente, Adriano Alimonta

Andrea Selva, giornalista del "Trentino" e corrispondente de "la Repubblica"

e la partecipazione della cantante Laura Bazzanella

A fianco di chi va in montagna



Conduce Ugo Merlo

Ingresso: euro 3,00

BETWEEN HEAVEN AND ICE

EVENT

Mercoledì 16

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

Federico Modica: Regista e Pilota Drone
Mattia Felicetti e Benjamin Kofler: Atleti Slackline
Alice Russolo: Fotografie
Graziano Bosin: Cameraman
Ralf Brunel: Time Lapse
Luca Zanon: PR e Social



Un fotografo professionista, Federico Modica, seguito da altri quattro collaboratori, ha ideato una spedizione in Groenlandia per tentare di attraversare un iceberg su di una highline. Video e foto documenteranno i movimenti degli atleti, la scalata degli iceberg, la precisione con cui dovranno fissare la highline, l'equilibrio e la concentrazione che servirà per attraversarla.

Una linea sospesa tra i ghiacci

Saranno presenti per raccontare le loro emozioni Federico Modica, Alice Russolo, Mattia Felicetti, Luca Zanon

Conduce Mauro Bonvecchio

Ingresso: euro 3,00



SIAMO APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 10.00
ALLE 02.00

PIAZZA GARZETTI 20

VIENI A TROVARCI
TRA AFFRESCHI E
MERAVIGLIE DEL PASSATO

info@roccafortetrentina.com

MARIO VIELMO

Classe 1964, originario di Lonigo (VI), Guida alpina, scala da oltre trent'anni, ma è in Himalaya che ha saputo realizzare al meglio le sue doti alpinistiche.

Dieci gli ottomila scalati: Dhaulagiri (8167 m) nel 1998, Manaslu (8163 m) nel 2000, Cho Oyu (8201 m) nel 2001 (in solitaria). L'Everest (8848 m) nel 2003, lo Shisha Pangma (8013 m) nel 2004. Il Gasherbrum II (8035 m) nel 2005. Makalu (8463 m) del 2006. Il 21 luglio 2007 raggiunge la vetta del suo ottavo Ottomila, il K2 (8611 m), esperienza che l'ha profondamente segnato dalla perdita del compagno di vetta Stefano Zavka. Nel 2013 ha conquistato il Kangchenjunga (8.586 m) e lo scorso 1 maggio ha raggiunto la vetta dell' Annapurna (8.091 m). Si è inoltre dedicato alla scalata di importanti cascate di ghiaccio ed effettuato numerose discese estreme con gli sci e con lo snowboard, come la Nord della Marmolada, il canale est del Caré Alto Adamello, il Vajo Mosca nel Gruppo del Carega e l'Hanibal couloir al mont Velan.

**Venerdì 18**

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.45

MARIO VIELMO

Una avventura su una delle montagne più alte e pericolose della terra, l'Annapurna, la "dea dell'abbondanza" nel linguaggio degli sherpa. Un colosso da 8091 metri che l'alpinista Mario Vielmo, al suo decimo Ottomila, ha raggiunto superando vertiginosi seracchi, resistendo a venti fortissimi, a bassissime temperature, vincendo strapiombi di ghiaccio vivo flagellati da spaventose valanghe. Una impresa realizzata con la collaborazione del compagno di scalata Sebastiano Valentini.

**"Blue Ice Compact"
Annapurna 8091**

Conduce Paolo Malfer

Valle dei Laghi

land for runners



Vezzano - Vallelaghi (TN)

23 aprile 2017

MARATHON
(42km) D+1050

HALF MARATHON
(21km) D+730

DUO HALF MARATHON
(10.5+10.5km) D+730



Fraveggio - Vallelaghi (TN)

2, 3, 4 giugno 2017

VEZZANO
Prima tappa (11km)

LAGO DI LAGOLO
Seconda tappa (9km)

LAGO DI TERLAGO
Terza tappa (12km)



www.discovervalledeilaghi.it



www.tourlaghi.it

novembre

Domenica 20

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 8.00

SENTIERO 618

Corsa in montagna a staffetta

Sentiero 618 staffetta a 2

Possono partecipare tutti gli atleti in possesso di certificato medico per l'attività agonistica

Sentiero 618 young

Gara a staffetta riservata alle categorie giovanili

Sentiero 618 walking

Camminata a passo libero di km 8,3

info: info@mesemontagna.it

Programma

ore 8.00 Ritrovo presso il Teatro Valle dei Laghi

ore 9.30 Partenza gara a staffetta e camminata

ore 11.30 Partenza gara categorie giovanili

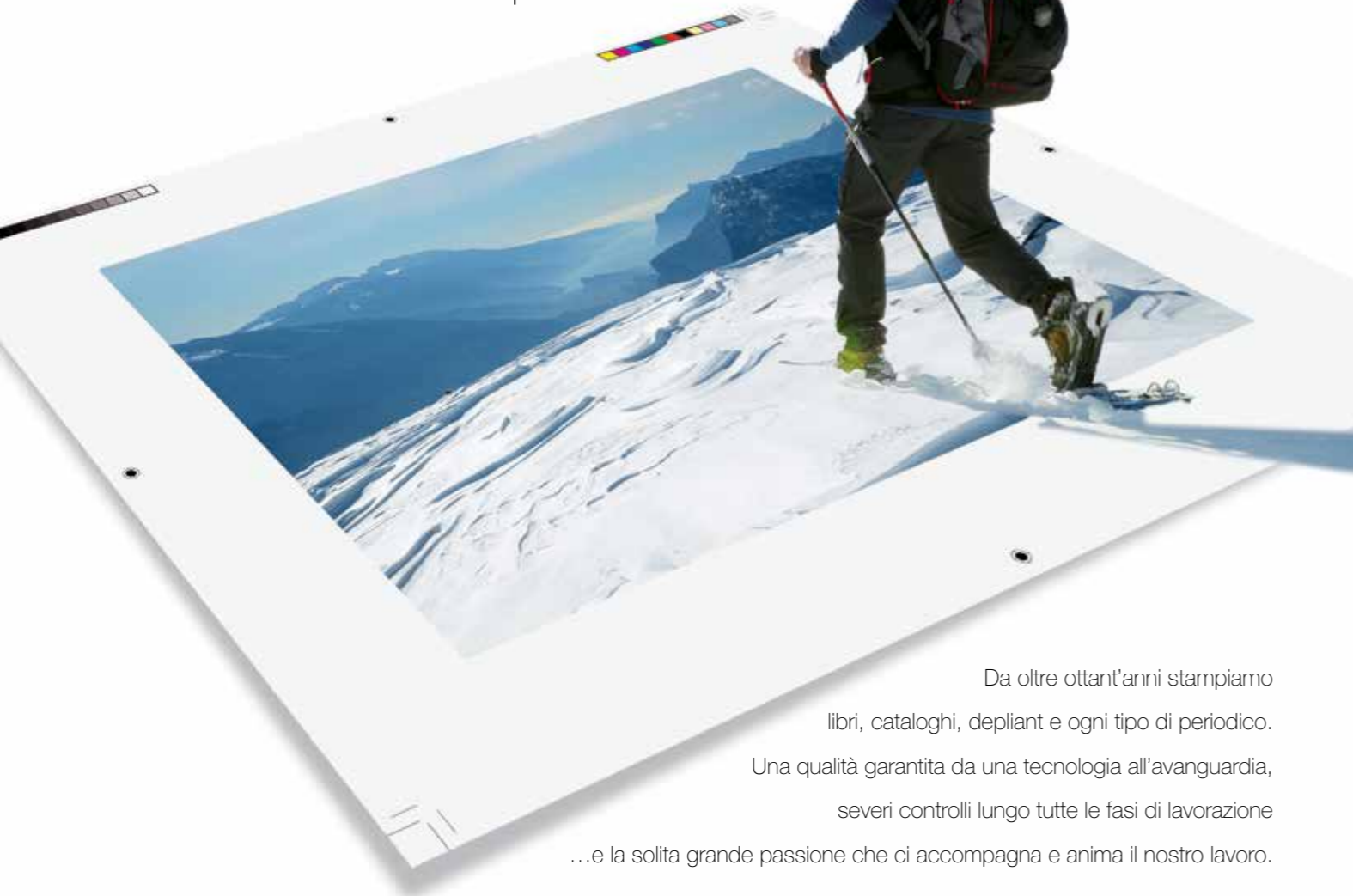
ore 12.30 Pasta party

ore 13.30 Premiazioni

In montagna il compagno è molto importante quando si affronta una via o si tenta di raggiungere una vetta, ecco perchè abbiamo pensato ad una gara a staffetta, per esprimere questo spirito di complicità.

La manifestazione prende il nome dal tratto più caratteristico del percorso, il sentiero SAT 618.

Effetti così speciali
...da restare a bocca aperta



Da oltre ottant'anni stampiamo
libri, cataloghi, depliant e ogni tipo di periodico.
Una qualità garantita da una tecnologia all'avanguardia,
severi controlli lungo tutte le fasi di lavorazione
...e la solita grande passione che ci accompagna e anima il nostro lavoro.



saturnia
litografica editrice

Trento - via Caneppele, 46 - tel. 0461 822636 - www.editricesaturnia.eu

Mercoledì 23

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30



Un gruppo, formato da persone eterogenee e affidato alla guida di Rob Hall che è il proprietario dell'Adventure Consultants, si accinge a scalare l'Everest. Rob Hall è sposato con Jan, la quale è in attesa di una figlia. Un altro gruppo è formato dall'alpinista Scott Fischer per una spedizione "turistica". Arrivati al campo base si trovano altri gruppi, rendendo il tentativo di scalata molto affollato e complicando di conseguenza la preparazione della spedizione.

Per semplificare la scalata Rob e Scott decidono di collaborare e fissano la data della partenza in comune per il 10 maggio 1996. Lungo la scalata alcuni clienti hanno delle difficoltà, a cui si sommano anche dei problemi organizzativi, e di conseguenza l'arrivo sulla vetta viene ritardato. Ad un tratto però si scatena un'improvvisa bufera di neve, che mette in grave difficoltà gli scalatori, che si ritrovano a fronteggiare ostacoli al limite delle loro possibilità.

Alcuni di loro, tra cui anche lo stesso Hall, non ce la fanno, mentre l'alpinista Beck Weathers, dopo aver passato una notte all'addiaccio, riesce a tornare al campo dove viene recuperato da un elicottero Ecureuil, che per la prima volta raggiunge tale quota. Beck Weathers sopravvive alla disavventura, perdendo però l'uso di entrambe le mani e del naso.

EVEREST



Everest è un film del 2015 diretto, co-prodotto e montato da Baltasar Kormákur. La pellicola, che ha aperto la 72ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia il 2 settembre 2015, narra la disastrosa spedizione sull'Everest avvenuta nel 1996, raccontata nel saggio *Aria sottile* (Into Thin Air), scritto nel 1997 da Jon Krakauer.



Ingresso intero: euro 6,00

Ingresso ridotto: euro 5,00

GUIDE ALPINE

“Faccio il mestiere più bello del mondo” è l'affermazione delle guide alpine consapevoli di essere fortunati, poiché il loro lavoro, oggi chiamato professione, c'è un Collegio ed un Albo, è davvero bella.

Il “mestiere” di guida, un alpinista operatore nel settore turistico, si è evoluto negli anni e oggi, questa professione ha molte facce. Si perché la guida alpina è un appassionato ed amante della montagna, quindi un alpinista, capace di andare per monti su tutti i tipi di terreni e le cronache ci narrano delle loro imprese.

Ma la guida alpina è un imprenditore, che conosce le lingue e deve organizzare il suo lavoro, le salite e molto altro. La guida vive e trasmette la conoscenza della montagna agli altri: i clienti, facendo vivere e scoprire le suggestioni più profonde della montagna. I clienti poi, quando si legano in corda, diventano amici.



Interverranno

Martino Peterlongo, presidente del Collegio delle guide alpine del Trentino

Angelo Giovannetti, guida alpina direttore artistico di Mese Montagna

Le guide alpine delle zone del Trentino:

Gruppo di Brenta (Campiglio - Pinzolo - Molveno)

Val di Fassa e Fiemme

Le Aquile di San Martino (Primiero)

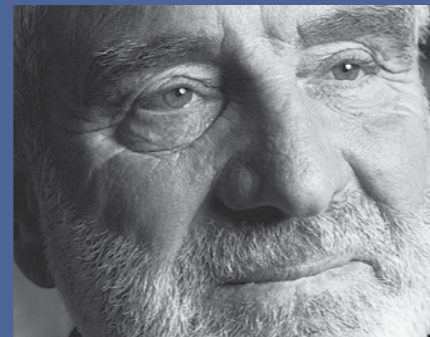
Vallagarina

Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi e Valle del Sarca

Ospite d'Onore

Cesare Maestri

il Ragno delle Dolomiti



Venerdì 25

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.45

GUIDE ALPINE TRENTINO



Le guide alpine delle zone montuose del Trentino si racconteranno percorrendo i momenti salienti di 150 anni della loro storia, che è quella dell'alpinismo trentino, con le loro imprese, i loro aneddoti e la contagiosa passione per le Terre Alte.

Un mestiere una professione e tanta passione



Conduce Ugo Merlo

MOSTRA FOTOGRAFICA

— — — — —

LA GUERRA BIANCA

— — — — —

1915-18: VIVERE E MORIRE SUL FRONTE DEI GHIACCIAI

FOTOGRAFIE DI STEFANO TORRIONE



5 MAGGIO > 13 NOVEMBRE 2016

Trento - Palazzo delle Albere

www.cultura.trentino.it